

Anno XXIII N° 234 - Marzo 2022

4 Passi

notiziario mensile a cura del Gruppo Escursionistico

Oltrelacittà



Copia riservata per

Anello dei Pittori (Vicchio)
Bargino-Montefiridolfi

La festa di San Giuseppe a Firenze



Una storia, quella di San Giuseppe, che nasce nel IV secolo e che arriva fino ai nostri giorni tra Frittelle, Festa del Papà e non solo. Ecco perché.

La Festa di San Giuseppe si celebra il **19 Marzo**. Le origini della festa sono molto antiche e risalgono alle tradizioni pagane quando, nell'attesa dell'imminente arrivo della primavera, si svolgevano i bacchanali e i riti dionisiaci volti alla propiziazione della fertilità.

Il culto di San Giuseppe, Santo considerato simbolo di umiltà e dedizione, iniziò nel IV secolo. La prima celebrazione Cristiana fu promossa nel 1030 dai Benedettini, poi dai Servi di Maria nel 1324 e dai Francescani nel 1399. La festa fu in seguito solennemente ufficializzata nel 1621 da Papa Gregorio VI° che la rese obbligatoria. **San Giuseppe** in ebraico **Yosef** e in latino **Ioseph, sposo di Maria e Padre putativo di Gesù**, nome che lo stesso Giuseppe gli aveva attribuito, fu dichiarato **Patrono della Chiesa Universale**, quindi con grado superiore rispetto a tutti gli altri Santi, da **Papa Pio IX°** l'8 Dicembre del 1870. A Firenze la festa crebbe d'importanza a partire dal 1720, quando **Cosimo III° dei Medici** volle considerare **San Giuseppe** protettore della propria famiglia e di tutti i suoi discendenti. Ogni **19 Marzo** ampi festeggiamenti in onore del Santo, sia civili che religiosi, si svolgevano con solenni parate di personaggi importanti e lunghi cortei di carrozze addobbate per le feste di gala che sfilavano lungo le vie della città. A sera una grande processione concludeva il suo tragitto all'interno della **Chiesa di San Giuseppe** dove veniva officiata la Messa solenne alla presenza delle più alte autorità cittadine. Il popolo, dopo essere intervenuto in massa alla funzione religiosa, si spostava poi nella vicina **Piazza Santa Croce** per partecipare con fervore alla tradizionale **fiera**.

LA FIERA

*La **fiera di San Giuseppe**, era molto amata dal popolo che la viveva come punto d'incontro e di svago. Nella fiera si trovava una larga scelta di oggetti artigianali di uso comune per la vita di tutti i giorni e tanti buoni prodotti dolciari e fu proprio durante una fiera che alcuni artigiani pasticceri ripresero una antica usanza offrendo sui loro banchi le dolci "frittelle di riso". Da quel tempo, nel giorno di **San Giuseppe** sulle tavole fiorentine al termine del pranzo, non è più mancata la squisita "frittella". L'Accademia della Crusca così descrive la frittella fiorentina: "vivanda fatta di una fetta di mela, di una foglia di borrana, di un poco di riso e di zibibbo, intrisi con pasta quasi liquida e fritti nella padella con olio e strutto". A Firenze l'uso di mangiare questo dolce casalingo, incontra da sempre grande favore e spesso, a causa di troppa golosità, molti buongustai fanno assaggiare la "frittella" anche ai loro vestiti. Infatti nel nostro vocabolario, in senso figurato, si chiama "frittella" una macchia d'unto ben visibile sopra la stoffa del proprio abito. Ancora oggi il **19 Marzo di ogni anno**, i fiorentini accorrono, anche se con minore fervore, in **Piazza Santa Croce**, per partecipare alla fiera, la quale mantiene quasi del tutto la tradizione e le caratteristiche del passato.*



M
A
R
Z
O

Ed eccoci di nuovo all'8 marzo!

Negli ultimi due anni questa data ha segnato in un certo modo la vita del gruppo:

2020 interruzione di ogni attività per l'insorgenza del Covid 19

2021 incontro, rigorosamente all'aperto, nel "nostro" parcheggio, luogo di partenza delle escursioni, per le iscrizioni con regalino floreale alle signore.

Quest'anno ci riproviamo!!!

E per ridare un po' di vita al nostro gruppo...

Martedì 8 marzo h.20.00 C.d.p. San Bartolo

**Eccezionalmente cena aperta a tutti i soci :
femmine e maschietti!**



Menù a sorpresa del nostro chef Mario

Contributo € 10,00

Prenotazione entro giovedì 3 marzo

Con telefonata o messaggio watsapp

a Gabriella - Cell.3387157397

**N.B. Per partecipare alla cena è obbligatorio
essere muniti di "Green pass rafforzato"
(avvenuta vaccinazione o avvenuta guarigione)**



Anello dei pittori Vicchio Mugello 6 marzo

Terra di montagne e verdi colline, il Mugello è anche ricca di storia e di ricordi evocativi. Tra questi i sentieri intorno a Vicchio che ci riportano lontano nel tempo a quando Cimabue, Giotto e il Beato Angelico vivevano in questi luoghi.



Giotto di Bondone nacque a Vespignano nel 1267 da una famiglia di piccoli proprietari terrieri e solo in seguito si trasferì a Firenze e fu "messo" a bottega da Cimabue, uno dei migliori pittori del tempo.

Il Ghiberti ed il Vasari raccontano che Cimabue vide Giotto bambino che disegnava col carbone delle pecore su un sasso ...rimase così colpito dal talento del fanciullo che lo volle come alunno. Il fatto si svolse sul ponte di Ragnaia. Questo ponte si trova sul torrente Ensa (o Elsa di Sieve) ed è una elegante realizzazione cinquecentesca che sostituisce il vecchio ponte della leggenda.

Altro aneddoto riportato è che Giotto dipinse una mosca su un dipinto dove Cimabue stava lavorando...tornato al lavoro il maestro cercò di scacciarla, tanto realistica era!

Oggi noi possiamo visitare la casa dove nacque Giotto, si trova sul Colle di Vespignano sotto la Chiesa di San Martino. Nel tempo ha subito modifiche e ingrandimenti. Nel 1919 un terremoto l'ha molto danneggiata. Tuttavia nel 1967 fu restaurata; poi nel 2002 e in seguito nel 2008 sono stati apportati miglioramenti notevoli alla parte museale.



Oggi noi possiamo visitare la casa dove nacque Giotto, si trova sul Colle di Vespignano sotto la Chiesa di San Martino. Nel tempo ha subito modifiche e ingrandimenti. Nel 1919 un terremoto l'ha molto danneggiata. Tuttavia nel 1967 fu restaurata; poi nel 2002 e in seguito nel 2008 sono stati apportati miglioramenti notevoli alla parte museale.

Itinerario

Il nostro itinerario si svolgerà ad anello nelle campagne di Vicchio nel Mugello su stradelle e campi. Durante il percorso ci fermeremo alla casa di Giotto per una visita guidata.

Attraverseremo il Ponte di Cimabue sul fiume Ensa e successivamente anche la Sieve per tornare verso Ponte a Vicchio e raggiungere così, chiudendo l'anello, il nostro punto di partenza.



Ponte di Cimabue

BLOCK NOTES: Anello dei Pittori - Mugello

6 marzo 2022

N.B.: Sempre attenendosi alle disposizioni delle misure anticovid in vigore

Organizzatori - Mario Ranfagni - Silvano Gargani

RITROVO: ore 8:00 Via del Perugino ang. Via Simone Martini

PARTENZA: ore 8:15

TRASPORTO: Mezzi propri

PRANZO: a sacco

ESCURSIONE: Medio - Facile

DISLIVELLO: salita e discesa m. 250

DURATA ESCURSIONE: ore 3:30 (13 km circa)



Quota individuale: 10,00 € + 5 € (visita casa-museo Giotto)

Coloro che metteranno le proprie auto a disposizione saranno rimborsati con € 20,00

**Iscrizioni a partire da martedì 1 marzo telefonando al referente
Mario Ranfagni : 3497541783**

Anello di Bargino-Montefiridolfi

20 Marzo



Un itinerario vario che permette di staccarsi dalla frequentatissima e antropizzata val di Pesa e addentrarsi in una solitaria quanto bella valle formata dal torrente Terzona e successivamente raggiungere la bella e panoramica Pieve di Santo Stefano a Campoli, con ritorno passando nel territorio vario tra boschi e coltivati, attraverso stradelle più o meno evidenti.

no a Campoli, con ritorno passando nel territorio vario tra boschi e coltivati, attraverso stradelle più o meno evidenti.

BLOCK NOTES: Anello di Bargino-Montefiridolfi 20 marzo 2022

N.B.: Sempre attenendosi alle disposizioni delle misure anticovid in vigore

Organizzatori - Mauro Mazzoni - Laura Miniati

RITROVO: ore 8:30 Via del Perugino ang. Via Simone Martini

PARTENZA: ore 8:45

TRASPORTO: Mezzi propri

PRANZO: a sacco

ESCURSIONE: Media

DISLIVELLO: salita e discesa m. 470

DURATA ESCURSIONE: ore 6:00 (16,5 km circa)



Quota individuale: € 10,00

Coloro che metteranno le proprie auto a disposizione saranno rimborsati con € 15,00

Iscrizioni a partire da martedì 15 marzo telefonando al referente

Mauro Mazzoni : 3333738991

Il Mare in Friuli Venezia Giulia



Relax sulla spiaggia, natura incontaminata, itinerari slow nei borghi marinari, sorprese di arte e archeologia, ricette e specialità che profumano di mare e di monti ...

Quest'anno vi vogliamo proporre, per la solita nostra "vacanzina" di settembre, un soggiorno nel Friuli, una regione che ci riserverà grandi sorprese!



La nostra base sarà nei pressi di Grado, ma ci muoveremo alla scoperta di molti aspetti di questa bella regione.

Ci tufferemo nel mare, navigheremo nella laguna, ammireremo l'eleganza di Trieste e la bellezza del Castello di Miramare, scopriremo Udine e i borghi dell'interno e...assaggeremo le specialità di terra e di mare di questi luoghi che sicuramente ci rimarranno nella testa, nel cuore e ...nel gusto!



PROGRAMMA DI MASSIMA

1° giorno - Firenze - Aquileia - Visita e sosta pranzo
Villaggio a Grado, assegnazione camere.

2° giorno - Mattina mare - Pomeriggio visita a Cividale del Friuli



3° giorno - Miramare - Trieste (tutta la giornata)

4° giorno - Mattina mare - Pomeriggio Grado
vecchia - Cena in ristorante

5° giorno - Giro nel Friuli: Udine - San Daniele -
Gemona - Venzone



6° giorno - Mare - giornata libera con possibilità
di gita in barca alla scoperta della laguna

7° giorno - Partenza dal Villaggio - sosta a Sesto a
Regghena: visita all'antica Abbazia di S.Maria in Silvis
- Chioggia - Pranzo in Ristorante - Rientro a Firenze



N.B. Una guida ci accompagnerà durante tutte le
visite.

Organizzatrici:

Donatella Deotto cell. 3272660277

Gabriella Innocenti cell.3387157397

Quota totale di partecipazione alla gita indicativa € 750/800,00

Iscrizioni in sede da martedì 5 aprile ore 21,15

con versamento di € 50,00

Max 50 partecipanti

PROGRAMMA ESCURSIONI 2022

Marzo

6 - Anello dei Pittori (Vicchio)
20 - Bargino - Montefiridolfi

Aprile

3 - Anello Tavarnuzze - Impruneta
22/25 - Bologna - San Piero a Sieve
(La via degli Dei)

Maggio

1 - Anello della Calvana
15 - Acquedotto di Lucca
29 - Colle Val d'Elsa

Giugno

2/5 - Spoleto e dintorni
12 - Foresta del Teso
10 - Risalita torrente Cecina

LEGENDA SIMBOLI



TURISTICA

Facile adatta a tutti



FACILE

Escursione inferiore a 4 ore
Dislivello massimo 300 m.



MEDIA

Escursione inferiore a 5 ore
Dislivello massimo 500 m.



IMPEGNATIVA

Escursione superiore a 5 ore
Dislivello oltre 500 m.



DIFFICILE

Escursione di lunga percorrenza Notevole
dislivello e tratti esposti

“QUATTRO PASSI” periodico di informazione per i soci del GRUPPO ESCURSIONISTICO OLTRELACITTA’

Sede e redazione: Casa del Popolo di San Bartolo a Cintoia - via S. Bartolo a Cintoia 95 - 50142 FIRENZE
cell. 3312065170 - e-mail oltrelacitta@tin.it

Redazione: Donatella Deotto - Agostino Di Chiazza - Gabriella Innocenti - Mauro Mauri - Mirko Mosca
DIRETTORE RESPONSABILE: Maurizio Susini - STAMPATO E DISTRIBUITO IN PROPRIO